

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2014/15

RAV Scuola - GRIS00900X

IST. SUP. -R.DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
GRIS00900X	Medio Alto
Liceo	Medio - Basso
Tecnico	Alto
Professionale	Alto
GRPC009017	
II A LING	Medio - Basso
GRPS00901A	
II A	Alto
II B	Medio Alto
GRRC00902X	
II A EN	Medio - Basso
II B EN	Alto
GRTD009016	
II A	Medio Alto
II B	Medio Alto
GRTH00901X	
II A	Medio Alto

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	TOSCANA (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
GRIS00900X	0.0	0.5	0.4	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha un bacino d'utenza molto vasto che comprende i comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio, Magliano, Manciano, ma accoglie iscritti anche dalla zona nord della provincia di Grosseto e oltre, come anche dall'Alto Lazio. Questo per la varietà dei suoi indirizzi, liceali, tecnici e professionali, con l'unicità a livello provinciale del Tecnico Nautico e Professionale Marittimo. Un'offerta così ampia consente la prosecuzione degli studi a un numero abbastanza consistente di alunni che altrimenti sarebbero obbligati a rivolgersi agli Istituti di Grosseto.</p> <p>La provenienza degli alunni da territori così eterogenei, sebbene comporti vari problemi legati al pendolarismo, costituisce anche un elemento di vivacizzazione e scambio tra realtà differenti. L'area geografica nella quale opera l'Istituto è costituita dalla fascia costiera della parte sud della provincia di Grosseto e dall'area collinare che si trova alle sue spalle, la cui economia è basata sulle attività legate al settore primario e al terziario. L'incidenza degli studenti stranieri è pari al 7% della popolazione scolastica e costituisce un'opportunità di scambio culturale e di esperienze.</p>	<p>Il principale problema è costituito dalla rete dei trasporti scolastici ; infatti la maggior parte degli allievi sono pendolari e la suddetta organizzazione è soprattutto orientata al trasporto verso il capoluogo Grosseto e non particolarmente efficiente nel sud della provincia. Per gli allievi extracomunitari sussistono delle difficoltà nell'organizzazione di corsi linguistici, anche in rete con gli enti locali, legate alla carenza di risorse finanziarie specifiche.</p>

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
--	--

<p>L'area geografica nella quale opera l'Istituto è costituita dalla fascia costiera della parte sud della provincia di Grosseto e dall'area collinare che si trova alle sue spalle, la cui economia è basata sulle attività legate al settore primario e al terziario. Dagli anni settanta, la recessione dell'attività industriale è culminata nell'ultimo quindicennio in una vera e propria deindustrializzazione, con il progressivo affermarsi del fenomeno turistico e una vera e propria terziarizzazione dell'economia.</p> <p>La vocazione turistica del territorio ha investito trasversalmente anche il settore primario, cioè l'agricoltura e la pesca, portando nella fascia collinare interna a un intenso sviluppo agrituristico e sulla costa a una produzione ittica altamente specializzata, con la conseguente valorizzazione dei prodotti eno-gastronomici e ittici del territorio.</p> <p>Le attività presenti sul territorio sono quindi utili per i vari tipi di scuola e per la necessaria realizzazione di itinerari di alternanza scuola lavoro, a partire dall'Istituto Nautico, dal professionale Enogastronomico e l'Istituto Tecnico Turistico. In particolare il comune di Orbetello e la provincia di Grosseto stanno lavorando per l'attivazione dei laboratori dell' istituto Enogastronomico ed il Comune di Monte Argentario tenta qualche collaborazione per favorire le attività dell'Istituto nautico</p>	<p>Tra gli enti locali non si sono stabilite ancora delle procedure efficienti per superare le problematiche della scuola. Infatti non ci sono attualmente locali sufficienti per il Polo Liceali ed un piano dell'edificio dell' istituto tecnico Economico di Albinia è attualmente occupato dalla scuola primaria di Albinia in seguito alla nota alluvione. Inoltre mancano del tutto i laboratori dell' istituto professionale Enogastronomico anche se la Provincia ha stanziato le risorse per gli arredi ma per il momento gli enti locali non si sono accordati per i necessari lavori preparatori e questo costringe ogni anno la scuola a sottoscrivere delle costose convenzioni con aziende private. Infine ci sono problemi per la sistemazione delle imbarcazioni dell' Istituto Tecnico nautico che ancora gli enti locali non hanno risolto .</p>
---	--

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	18,2	35,6	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	54,5	39,9	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	27,3	24,5	27,4
Situazione della scuola: GRIS00900X	Certificazioni rilasciate parzialmente			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	63,6	58,9	52,8
	Totale adeguamento	36,4	41,1	46,9
Situazione della scuola: GRIS00900X		Parziale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha ottimizzato le poche risorse disponibili per potenziare la rete wireless in ciascuna delle quattro sedi, per l'acquisto di LIM, di personal computer e di software specialistico. Attualmente la scuola possiede 12 LIM, ha potenziato i laboratori dell' ITE, dell' ITN e dell'Istituto Professionale con computer dalle prestazioni adeguate.</p>	<p>Le risorse economiche disponibili per l'acquisto di attrezzature e servizi sono molto limitate per quanto riguarda i contributi ordinari dello stato e della provincia. Il contributo volontario delle famiglie è mediamente basso e considerevole soprattutto per i genitori degli allievi che frequentano il liceo. Il numero di LIM disponibili è ancora basso (ne occorrerebbero altre 35). Le sedi hanno diverse problematiche, se si eccettua l'edificio di Albinia dove è situato l' ITE che è di recente costruzione ed ha quasi tutti i requisiti prescritti dalle norme vigenti. Del tutto inadeguati sono i locali dove è situato il Liceo, sia per la quantità che la qualità degli spazi. Molti problemi sono presenti anche nei locali dell'ITN (infiltrazioni d'acqua, aule non adeguate) e nell'Istituto professionale dove tra l'altro va rimessa in funzione la scala di sicurezza. La scuola non possiede un'aula magna nonostante la presenza di quattro sedi. La scuola ha dovuto installare con proprie risorse un impianto di riscaldamento presso il Liceo e degli arredi, per l'inerzia della provincia con costi aggiuntivi notevoli. La scuola dovrà concludere delle convenzioni con delle aziende private che ospitino gli allievi del professionale per le esercitazioni di Laboratorio, considerata la mancanza di strutture interne.</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:GRIS00900X - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
GRIS00900X	72	62,1	44	37,9	100,0
- Benchmark*					
GROSSETO	2.311	80,4	564	19,6	100,0
TOSCANA	37.923	81,3	8.724	18,7	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:GRIS00900X - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
GRIS00900X	1	1,4	17	23,6	22	30,6	32	44,4	100,0
- Benchmark*									
GROSSETO	50	2,2	482	20,9	833	36,0	946	40,9	100,0
TOSCANA	1.066	2,8	8.387	22,1	13.194	34,8	15.276	40,3	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:GRIS00900X - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
GRIS00900X	87,3	12,7	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:GRIS00900X - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
GRIS00900X	11	16,7	26	39,4	10	15,2	19	28,8
- Benchmark*								
GROSSETO	324	15,1	727	34,0	450	21,0	639	29,9
TOSCANA	4.751	13,8	9.097	26,3	8.325	24,1	12.368	35,8
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
GROSSETO	27	84,4	-	0,0	5	15,6	-	0,0	-	0,0
TOSCANA	388	78,4	6	1,2	99	20,0	2	0,4	-	0,0
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	0	6,9
	Da 2 a 3 anni	18,2	9,8	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	1,2	1,7
	Più di 5 anni	81,8	89	79
Situazione della scuola: GRIS00900X	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	16,6	24,2
	Da 2 a 3 anni	27,3	33,7	33,6
	Da 4 a 5 anni	45,5	24,5	15,4
	Più di 5 anni	27,3	25,2	26,7
Situazione della scuola: GRIS00900X		Da 4 a 5 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha un dirigente titolare che può garantire stabilità e consolidata esperienza; il corpo docente è costituito da un buon numero di professori stabili e legati al territorio. Molti docenti hanno discrete competenze informatiche (certificazioni ECDL) ed alcuni competenze linguistiche, soprattutto nella lingua Inglese e comunque c'è un apprezzabile numero di docenti e di personale ATA che si è iscritto a corsi di certificazioni linguistiche interne. Il personale ATA è decisamente stabile e stanziale.	Ci sono ancora alcuni docenti che non possiedono competenze informatiche e che sono difficilmente coinvolgibili in attività di aggiornamento. Rimangono problematiche per formare docenti per l'attività CLIL soprattutto nelle lingue straniere diverse dall'Inglese . C'è ancora un buon numero di docenti che vengono nominati annualmente e che costituiscono un problema soprattutto per la continuità didattica e per la progettazione.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: GRIS00900X	41	71,9	34	75,6	26	72,2	24	75,0
- Benchmark*								
GROSSETO	334	75,9	307	70,9	328	69,2	256	78,5
TOSCANA	5.091	60,4	4.887	68,9	4.434	70,2	3.830	69,6
Italia	88.168	63,0	82.677	73,1	74.995	71,9	66.574	73,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: GRIS00900X	19	33,3	14	31,1	9	25,0	12	37,5
- Benchmark*								
GROSSETO	97	22,0	151	34,9	111	23,4	98	30,1
TOSCANA	2.078	24,7	2.085	29,4	1.792	28,4	1.578	28,7
Italia	33.750	24,1	31.245	27,6	25.213	24,2	23.128	25,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: GRIS00900X	78	79,6	52	81,2	62	86,1	53	86,9
- Benchmark*								
GROSSETO	604	83,8	569	89,2	623	83,5	529	87,0
TOSCANA	7.399	67,0	7.123	75,8	6.715	71,9	5.922	75,6
Italia	142.185	71,5	132.966	78,6	129.060	77,6	118.541	81,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: GRIS00900X	24	24,5	23	35,9	25	34,7	27	44,3
- Benchmark*								
GROSSETO	192	26,6	203	31,8	202	27,1	188	30,9
TOSCANA	3.033	27,5	2.951	31,4	2.862	30,7	2.424	30,9
Italia	51.497	25,9	49.875	29,5	47.877	28,8	40.750	28,1

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Classico: GRIS00900X	-	-	-	-	12	100,0	21	100,0
- Benchmark*								
GROSSETO	55	100,0	46	100,0	49	98,0	83	98,8
TOSCANA	1.340	91,9	1.424	94,1	1.544	92,9	1.565	96,2
Italia	30.936	90,9	32.190	93,1	34.014	92,9	35.030	94,4

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Classico: GRIS00900X	-	-	-	-	3	25,0	7	33,3
- Benchmark*								
GROSSETO	10	18,2	9	19,6	10	20,0	19	22,6
TOSCANA	343	23,5	366	24,2	402	24,2	335	20,6
Italia	6.311	18,5	6.724	19,4	6.604	18,0	5.414	14,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Linguistico: GRIS00900X	37	94,9	25	100,0	19	90,5	18	100,0
- Benchmark*								
GROSSETO	236	96,3	190	97,4	175	97,2	153	96,8
TOSCANA	2.809	83,2	2.597	87,2	2.349	89,7	2.120	93,8
Italia	41.247	84,1	35.775	88,5	32.626	88,2	28.220	91,3

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Linguistico: GRIS00900X	3	7,7	2	8,0	5	23,8	-	0,0
- Benchmark*								
GROSSETO	38	15,5	25	12,8	25	13,9	23	14,6
TOSCANA	824	24,4	719	24,2	581	22,2	397	17,6
Italia	10.708	21,8	8.630	21,4	7.488	20,2	5.075	16,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: GRIS00900X	28	100,0	33	100,0	30	96,8	-	-
- Benchmark*								
GROSSETO	281	94,0	318	98,1	243	94,9	241	96,4
TOSCANA	5.683	83,6	5.552	85,0	5.317	84,2	5.224	87,3
Italia	111.099	88,5	107.049	90,7	107.678	90,2	105.287	92,2

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: GRIS00900X	7	25,0	12	36,4	7	22,6	-	-
- Benchmark*								
GROSSETO	67	22,4	65	20,1	50	19,5	45	18,0
TOSCANA	1.474	21,7	1.513	23,2	1.573	24,9	1.221	20,4
Italia	26.529	21,1	26.015	22,0	26.482	22,2	22.400	19,6

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
istituto professionale: GRIS00900X	1	8	5	2	2	-	5,6	44,4	27,8	11,1	11,1	0,0
- Benchmark*												
GROSSETO	44	127	117	69	32	-	11,3	32,6	30,1	17,7	8,2	0,0
TOSCANA	563	1.580	1.268	712	326	4	12,6	35,5	28,5	16,0	7,3	0,1
ITALIA	10.018	28.955	21.088	11.014	4.924	57	13,2	38,1	27,7	14,5	6,5	0,1

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
istituto tecnico: GRIS00900X	3	11	20	9	4	-	6,4	23,4	42,6	19,1	8,5	0,0
- Benchmark*												
GROSSETO	44	134	144	80	55	-	9,6	29,3	31,5	17,5	12,0	0,0
TOSCANA	855	2.794	2.291	1.237	664	25	10,9	35,5	29,1	15,7	8,4	0,3
ITALIA	19.631	52.758	39.049	20.517	11.335	412	13,7	36,7	27,2	14,3	7,9	0,3

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo classico: GRIS00900X	-	3	2	7	3	-	0,0	20,0	13,3	46,7	20,0	0,0
- Benchmark*												
GROSSETO	1	15	16	22	13	2	1,4	21,7	23,2	31,9	18,8	2,9
TOSCANA	66	378	453	381	301	25	4,1	23,6	28,2	23,8	18,8	1,6
ITALIA	1.462	7.398	10.638	9.105	8.611	938	3,8	19,4	27,9	23,9	22,6	2,5

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo linguistico: GRIS00900X	1	4	6	2	3	-	6,2	25,0	37,5	12,5	18,8	0,0
- Benchmark*												
GROSSETO	11	26	31	30	25	2	8,8	20,8	24,8	24,0	20,0	1,6
TOSCANA	119	498	553	439	289	16	6,2	26,0	28,9	22,9	15,1	0,8
ITALIA	1.629	6.446	7.787	5.962	4.161	220	6,2	24,6	29,7	22,8	15,9	0,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: GRIS00900X	4	6,6	1	2,2	3	7,7	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
GROSSETO	-	10,2	-	2,0	-	5,6	-	2,1	-	8,0
TOSCANA	-	4,5	-	3,0	-	3,5	-	4,0	-	2,6
Italia	-	3,7	-	2,7	-	3,1	-	4,3	-	1,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: GRIS00900X	7	6,7	2	3,0	11	13,3	7	10,3	2	3,9
- Benchmark*										
GROSSETO	-	3,2	-	2,0	-	7,2	-	2,6	-	4,0
TOSCANA	-	2,3	-	1,6	-	2,8	-	2,2	-	1,5
Italia	-	2,1	-	1,6	-	2,7	-	2,5	-	1,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Classico: GRIS00900X	-	-	-	-	0	0,0	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
GROSSETO	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
TOSCANA	-	0,5	-	0,3	-	0,7	-	0,4	-	0,5
Italia	-	0,5	-	0,3	-	0,5	-	0,6	-	0,3

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Linguistico: GRIS00900X	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
GROSSETO	-	0,8	-	1,0	-	0,6	-	0,6	-	0,8
TOSCANA	-	0,9	-	0,8	-	1,2	-	0,8	-	1,0
Italia	-	0,7	-	0,6	-	1,0	-	1,0	-	0,8

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: GRIS00900X	0	0,0	0	0,0	0	0,0	-	-	-	-
- Benchmark*										
GROSSETO	-	0,0	-	0,9	-	1,2	-	0,8	-	0,0
TOSCANA	-	0,9	-	0,5	-	1,2	-	1,0	-	0,6
Italia	-	0,4	-	0,4	-	0,7	-	0,9	-	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: GRIS00900X	2	3,6	3	5,6	2	3,6	1	1,8	-	-
- Benchmark*										
GROSSETO	34	8,6	17	4,7	22	4,6	6	1,7	2	1,3
TOSCANA	529	7,3	278	3,7	173	2,6	66	1,5	17	1,4
Italia	8.787	7,1	3.687	3,3	2.388	2,5	903	1,5	376	1,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: GRIS00900X	4	4,3	7	7,7	2	2,1	-	-	-	-
- Benchmark*										
GROSSETO	15	3,1	17	3,5	16	3,1	6	1,8	4	8,0
TOSCANA	364	3,9	213	2,5	188	2,6	68	2,4	78	5,2
Italia	8.583	5,0	4.053	2,7	3.318	2,5	1.313	2,1	1.578	5,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Classico: GRIS00900X	-	-	-	-	-	-	1	9,1	-	-
- Benchmark*										
GROSSETO	5	10,0	2	50,0	3	100,0	2	12,5	-	-
TOSCANA	49	6,4	19	2,9	22	4,3	23	4,1	6	3,4
Italia	947	4,3	468	3,1	600	4,1	430	3,5	307	4,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Linguistico: GRIS00900X	1	9,1	1	9,1	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*										
GROSSETO	5	4,0	5	6,3	1	-100,0	2	4,7	1	-100,0
TOSCANA	107	4,8	64	3,4	43	4,3	19	1,7	11	3,5
Italia	1.598	5,4	582	2,9	477	3,3	250	2,4	148	6,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: GRIS00900X	1	3,7	-	-	1	3,7	-	-	-	-
- Benchmark*										
GROSSETO	9	4,0	3	5,3	2	1,1	3	1,9	-	-
TOSCANA	174	3,8	122	3,7	127	3,6	84	3,3	35	4,2
Italia	3.494	4,1	1.942	2,9	2.098	3,3	1.312	2,9	892	3,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: GRIS00900X	3	5,6	1	2,3	1	2,9	1	3,2	-	0,0
- Benchmark*										
GROSSETO	20	4,8	12	2,9	18	3,9	4	1,2	1	0,2
TOSCANA	441	5,5	182	2,6	117	1,9	47	0,9	23	0,5
Italia	9.263	7,1	3.273	3,0	1.888	1,8	1.109	1,2	434	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: GRIS00900X	-	0,0	3	4,9	-	0,0	1	1,7	-	0,0
- Benchmark*										
GROSSETO	31	4,5	29	4,8	22	3,0	18	3,1	9	1,8
TOSCANA	583	5,6	355	3,9	284	3,1	160	2,1	118	1,4
Italia	12.926	7,0	5.984	3,7	4.739	2,9	2.557	1,8	1.456	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Classico: GRIS00900X	-	-	-	-	1	9,1	1	5,0	-	0,0
- Benchmark*										
GROSSETO	6	12,2	2	4,5	5	11,1	3	3,7	-	0,0
TOSCANA	116	8,6	73	5,1	53	3,3	46	2,9	11	0,7
Italia	1.960	6,1	1.180	3,5	1.153	3,3	714	2,0	376	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Linguistico: GRIS00900X	-	0,0	2	8,7	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
GROSSETO	6	2,5	10	5,4	4	2,3	3	1,9	2	1,7
TOSCANA	169	5,3	132	4,6	86	3,4	45	2,0	21	1,1
Italia	2.419	5,2	1.168	3,0	912	2,5	518	1,7	190	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: GRIS00900X	-	0,0	1	3,1	-	0,0	-	-	-	-
- Benchmark*										
GROSSETO	19	6,8	17	5,5	8	3,2	5	2,0	2	0,8
TOSCANA	419	6,6	299	4,8	275	4,6	135	2,3	58	1,0
Italia	6.746	5,7	4.429	3,9	4.239	3,7	2.383	2,1	1.124	1,0

Sezione di valutazione

Domande Guida

Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?

Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?

I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce piu' basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perche'?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva è contenuto, grazie ad una serie di strategie didattiche messe in atto dall'istituto; tra queste, le più significative risultano essere gli sportelli didattici e i corsi di recupero volti a colmare le lacune degli allievi e a supportare, a livello metodologico, il loro percorso formativo. Altrettanto valido è l'aiuto fornito costantemente dai docenti di sostegno a supporto dell'intero gruppo classe.</p> <p>I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire sia il successo formativo degli studenti, in quanto condivisi dal collegio docenti, sia l'uniformità della valutazione degli apprendimenti.</p> <p>I dipartimenti disciplinari, nella fase progettuale, consentono di stabilire modalità didattiche comuni, con l'intento di perseguire stessi obiettivi, in parte realizzati.</p> <p>Gli esiti degli esami di Stato attestano una distribuzione degli allievi nelle fasce medio-alte, con punte di eccellenza nei licei.</p>	<p>I non ammessi alla classe successiva, come pure quelli con giudizio sospeso, risultano concentrati nel biennio, per lacune pregresse evidenti soprattutto nelle competenze di base. All'ITE, in particolare, è stato elevato il numero di alunni con giudizio sospeso in matematica (biennio) e in inglese (tutto il corso); l'insuccesso, in inglese, è da imputare ad una insegnante segnalata per ispezione dal Dirigente Scolastico.</p> <p>Nei rimanenti plessi, generalmente, i debiti formativi nel triennio, si registrano soprattutto nelle materie di indirizzo, fatta eccezione per l'enogastronomico.</p> <p>Nonostante le strategie di recupero messe in atto dalla scuola, l'obiettivo di contenere gli insuccessi non sempre viene raggiunto; il motivo di tali criticità dipende da vari fattori, quali: l'incapacità del docente, le difficoltà oggettive dell'alunno o situazioni particolarmente complesse.</p> <p>In fase di bilancio del lavoro dipartimentale, si evidenzia una mancanza di continuità rispetto agli obiettivi programmati, da attribuire ad una mancanza di reale motivazione da parte di alcuni docenti.</p> <p>Gli esiti degli esami di Stato evidenziano una distribuzione degli allievi nella fascia bassa, relativamente ai Professionale</p> <p>Il dato dell'abbandono è significativo nelle classi prime e terze degli istituti tecnici e professionali a causa, soprattutto, di un totale disinteresse nei confronti della scuola da parte degli allievi, iscritti solo in virtù dell'obbligo scolastico.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.	5 - Positiva
	6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Relativamente agli esiti, la situazione dell'intero Istituto risulta sostanzialmente soddisfacente, soprattutto per quanto riguarda i Licei.
Criticità si segnalano per Tecnici e Professionali dove si concentra la maggior parte degli insuccessi.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: GRIS00900X - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		65,3	65,4	65,3			50,2	48,5	49,2	
GRIS00900X	62,5	↔	↔	↓	-0,2	47,1	↓	↔	↓	0,0
GRPC009017	68,4	n/a	n/a	n/a	n/a	45,0	n/a	n/a	n/a	n/a
GRPS00901A	69,1	n/a	n/a	n/a	n/a	56,3	n/a	n/a	n/a	n/a
GRRC00902X	55,3	n/a	n/a	n/a	n/a	41,4	n/a	n/a	n/a	n/a
GRTD009016	66,6	n/a	n/a	n/a	n/a	54,3	n/a	n/a	n/a	n/a
GRTH00901X	54,3	n/a	n/a	n/a	n/a	39,0	n/a	n/a	n/a	n/a
		73,7	72,9	72,4			55,6	53,8	54,1	
Liceo	69,4	↓	↓	↓	1,0	51,5	↔	↔	↓	1,1
GRPC009017 - II A LING	68,4	↓	↓	↓	2,2	45,0	↓	↓	↓	-1,3
GRPS00901A - II A	73,8	↔	↔	↑	4,2	58,9	↔	↑	↑	1,6
GRPS00901A - II B	66,6	↓	↓	↓	-2,9	53,9	↔	↔	↔	0,5
		63,0	61,9	63,1			51,4	47,2	48,9	
Tecnico	60,8	↔	↔	↓	-0,4	45,8	↓	↔	↓	-1,3
GRTD009016 - II A	66,9	↑	↑	↑	3,6	53,3	↔	↑	↑	4,6
GRTD009016 - II B	72,2	↑	↑	↑	9,1	56,1	↑	↑	↑	6,1
GRTH00901X - II A	54,4	↓	↓	↓	-6,5	39,0	↓	↓	↓	-8,1
		50,8	50,8	51,9			36,0	35,8	37,7	
Professionale	56,0	↑	↑	↑	2,9	41,4	↑	↑	↑	2,5
GRRC00902X - II A EN	55,0	↑	↑	↑	1,9	41,6	↑	↑	↑	3,5
GRRC00902X - II B EN	56,8	↑	↑	↑	4,2	41,2	↑	↑	↑	3,5

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
GRPC009017 - II A LING	1	6	10	3	1	5	10	5	1	0
GRPS00901A - II A	1	2	4	5	2	2	1	2	6	3
GRPS00901A - II B	1	4	8	2	0	0	6	6	3	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
GRIS00900X	6,0	24,0	44,0	20,0	6,0	14,0	34,0	26,0	20,0	6,0
Toscana	12,6	17,0	27,4	34,6	8,5	19,3	22,4	17,8	11,6	28,8
Centro	10,9	20,9	32,5	28,9	6,8	20,9	25,4	19,4	10,9	23,3
Italia	11,6	21,9	32,1	27,3	7,0	20,5	24,6	19,8	12,9	22,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
GRTD009016 - II A	0	1	5	4	2	2	2	1	4	3
GRTD009016 - II B	0	1	0	3	3	1	1	1	1	3
GRTH00901X - II A	10	4	4	2	4	10	9	3	1	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
GRIS00900X	23,3	14,0	20,9	20,9	20,9	30,2	27,9	11,6	14,0	16,3
Toscana	15,7	24,0	22,7	23,1	14,6	12,6	29,6	20,7	11,7	25,4
Centro	16,6	25,4	24,3	20,7	13,0	19,5	35,7	17,6	9,6	17,6
Italia	15,7	23,3	23,0	22,8	15,1	18,6	30,5	18,6	11,0	21,3

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
GRRC00902X - II A EN	0	2	3	4	3	1	1	3	5	2
GRRC00902X - II B EN	1	4	2	2	7	2	3	3	3	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
GRIS00900X	3,6	21,4	17,9	21,4	35,7	10,7	14,3	21,4	28,6	25,0
Toscana	19,7	28,3	16,8	19,3	15,9	20,7	30,4	24,3	14,3	10,3
Centro	19,2	28,9	18,1	16,5	17,3	21,7	29,6	23,7	14,5	10,6
Italia	19,6	25,9	17,0	16,0	21,5	20,1	26,2	22,2	14,3	17,2

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
GRIS00900X - Liceo	7,5	92,5	32,5	67,5
- Benchmark*				
Centro	36,8	63,2	20,1	79,9
ITALIA	32,2	67,8	27,6	72,4


2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Tecnico				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
GRIS00900X - Tecnico	15,1	84,9	30,0	70,0
- Benchmark*				
Centro	14,6	85,4	7,7	92,3
ITALIA	12,2	87,8	10,4	89,6

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Professionale				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
GRIS00900X - Professionale	3,1	96,9	0,1	99,9
- Benchmark*				
Centro	62,6	37,4	69,0	31,0
ITALIA	60,6	39,4	63,0	37,0

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'è il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparità sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove è ritenuto affidabile, senza alcun sospetto di comportamenti opportunistici, in quanto il corpo docente assicura il regolare svolgimento della prova secondo le indicazioni stabilite dall'INVALSI.	I risultati raggiunti dall'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sono leggermente al di sotto della media nazionale, tenuto conto delle correzioni effettuate per cheating. Tale criticità, probabilmente, è imputabile a diversi fattori: 1. lacune nelle discipline di base che i docenti, nonostante l'attuazione di strategie didattiche, non sempre riescono a sanare; 2. scarsa serietà che gli allievi mostrano nell'affrontare le prove, sapendo che il loro esito non influisce sulla valutazione della disciplina; 3. scarsa attuazione di esercitazioni e simulazioni di suddette prove da parte dei docenti. I risultati sono al di sotto della media nell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica.

Rubrica di Valutazione		
Critero di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola	
<p>Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.</p>		1 - Molto critica
		2 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.</p>		3 - Con qualche criticita'
		4 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato


Il giudizio assegnato riflette una situazione che presenta qualche criticità rispetto alla media nazionale.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti, in particolare il rispetto delle regole e lo sviluppo del senso di legalità, attraverso un monitoraggio costante da parte dei docenti (turni di sorveglianza negli intervalli, controllo capillare del rispetto del divieto di fumo e dell'utilizzo dei cellulari durante le lezioni) e, in caso di contravvenzione, con l'applicazione alla lettera del regolamento di Istituto, previa comunicazione al DS e convocazione della famiglia per eventuali provvedimenti disciplinari.</p> <p>La collaborazione e lo spirito di gruppo vengono promossi attraverso svariate iniziative, quali: rappresentazioni teatrali, assemblee di Istituto a tema, tornei sportivi, viaggi di istruzione e partecipazioni ad eventi organizzati da enti territoriali.</p> <p>La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento attraverso una griglia condivisa e approvata dal collegio dei docenti.</p>	<p>Qualche docente, nonostante le disposizioni, viene meno al rispetto di queste ultime, consentendo ai ragazzi di assumere, talvolta, comportamenti poco consoni al contesto scolastico.</p> <p>La scuola non valuta le competenze chiave di cittadinanza come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, attraverso uno strumento condiviso, ma tiene conto dell'osservazione di ogni singolo docente, finalizzata poi alla formulazione del voto di comportamento.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	 3 - Con qualche criticità
	4 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' accettabile, anche se sono presenti delle criticità relative ad alcune situazioni in classi nelle quali le competenze sociali e civiche sono poco sviluppate. In generale la maggior parte degli studenti raggiunge una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

Studenti diplomati nell'a.s.2012-2013 che si sono immatricolati all'Universita' Anno scolastico 2013-2014	
	%
GRIS00900X	13,1
GROSSETO	44,4
TOSCANA	52,4
ITALIA	50,5

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
GRIS00900X	100,0	0,0	0,0	0,0	25,0	75,0	74,6	13,9	11,6	53,3	10,0	36,7
- Benchmark*												
GROSSETO	57,2	36,4	6,4	26,0	39,5	34,5	55,2	24,9	19,9	45,1	21,7	33,1
TOSCANA	61,2	29,8	9,0	28,4	35,6	36,0	46,0	27,1	27,0	48,3	26,1	25,6
Italia	65,0	24,1	10,9	35,7	32,8	31,5	46,9	27,6	25,4	53,3	24,3	22,4

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
GRIS00900X	100,0	0,0	0,0	12,5	0,0	87,5	78,4	0,0	21,5	56,7	3,3	40,0
- Benchmark*												
GROSSETO	54,3	26,2	19,6	32,0	14,9	53,0	48,8	14,9	36,3	49,3	10,0	40,7
TOSCANA	60,2	19,6	20,2	33,0	19,9	47,1	45,3	14,7	40,0	49,8	13,4	36,8
Italia	61,9	15,9	22,2	37,8	16,5	45,6	44,4	16,4	39,2	51,7	14,4	33,9

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
GRIS00900X	149	74,1	52	25,9	201
GROSSETO	1.264	74,2	439	25,8	1.703
TOSCANA	19.368	73,4	7.004	26,6	26.372
ITALIA	346.225	70,4	145.616	29,6	491.841

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
GRIS00900X	126	89,4	46	92,0
- Benchmark*				
GROSSETO	1.156	93,4	376	88,3
TOSCANA	16.221	89,0	4.803	74,7
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
GRIS00900X	liceo classico	-	-	4	3	2	1	0,0	0,0	40,0	30,0	20,0	10,0
- Benchmark*													
GROSSETO		4	11	12	20	8	7	6,5	17,7	19,4	32,3	12,9	11,3
TOSCANA		25	167	315	519	203	137	1,8	12,2	23,1	38,0	14,9	10,0
ITALIA		773	3.388	7.854	10.821	5.396	3.267	2,5	10,8	24,9	34,4	17,1	10,4

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
GRIS00900X	liceo linguistico	5	13	10	11	4	1	11,4	29,5	22,7	25,0	9,1	2,3
- Benchmark*													
GROSSETO		15	60	53	55	14	7	7,4	29,4	26,0	27,0	6,9	3,4
TOSCANA		275	772	1.117	866	191	65	8,4	23,5	34,0	26,4	5,8	2,0
ITALIA		3.307	10.196	15.165	13.312	3.741	1.307	7,0	21,7	32,2	28,3	8,0	2,8

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
GRIS00900X	liceo scientifico	3	3	5	6	2	2	14,3	14,3	23,8	28,6	9,5	9,5
- Benchmark*													
GROSSETO		7	36	70	102	27	41	2,5	12,7	24,7	36,0	9,5	14,5
TOSCANA		322	1.086	2.014	2.238	810	402	4,7	15,8	29,3	32,6	11,8	5,8
ITALIA		5.045	17.826	33.466	38.746	16.336	8.121	4,2	14,9	28,0	32,4	13,7	6,8

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
GRIS00900X	istituto professionale	31	9	1	1	-	-	73,8	21,4	2,4	2,4	0,0	0,0
- Benchmark*													
GROSSETO		183	71	25	8	-	-	63,8	24,7	8,7	2,8	0,0	0,0
TOSCANA		3.441	1.590	473	83	5	1	61,5	28,4	8,5	1,5	0,1	0,0
ITALIA		53.999	29.824	8.712	1.769	207	43	57,1	31,5	9,2	1,9	0,2	0,0

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
GRIS00900X	istituto tecnico	15	16	16	3	1	1	28,8	30,8	30,8	5,8	1,9	1,9
- Benchmark*													
GROSSETO		178	220	147	78	15	6	27,6	34,2	22,8	12,1	2,3	0,9
TOSCANA		2.925	3.415	2.009	852	142	38	31,2	36,4	21,4	9,1	1,5	0,4
ITALIA		46.980	57.344	35.729	14.538	2.539	736	29,8	36,3	22,6	9,2	1,6	0,5

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomatici, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati	
	N°	N°	%	N°	N°	%	N°	N°	%
GRIS00900X	114	77	67,5	93	65	69,9	104	56	53,8
- Benchmark*									
GROSSETO	1.465	807	55,1	1.368	718	52,5	1.394	661	47,4
TOSCANA	21.360	10.255	48,0	20.893	10.029	48,0	21.895	8.871	40,5
ITALIA	403.907	169.259	41,9	408.710	168.442	41,2	421.335	147.659	35,0

Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.																			
	2010						2011						2012						
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	
GRIS00900X	14,3	15,6	46,8	15,6	7,8	0,0	9,2	10,8	52,3	16,9	10,8	0,0	10,7	21,4	48,2	16,1	3,6	0,0	
- Benchmark*																			
GROSSETO	15,9	17,6	36,6	20,2	9,8	0,0	12,8	14,5	40,9	18,0	13,8	0,0	16,8	18,0	39,0	21,3	4,8	0,0	
TOSCANA	15,9	20,7	28,2	22,9	12,3	0,0	15,7	20,8	28,8	20,0	14,8	0,0	15,3	19,4	30,0	27,6	7,8	0,0	
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0	

Tabella 3 - Tipologia di contratto.															
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012				
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>
GRIS00900X	2,8	51,4	0,5	19,4	25,9	3,2	54,3	1,6	19,1	21,8	2,4	54,0	0,8	17,5	25,4
- Benchmark*															
GROSSETO	3,3	50,4	2,8	13,5	30,0	3,0	51,9	2,3	15,1	27,7	2,1	53,9	2,8	13,9	27,3
TOSCANA	3,0	41,9	6,7	18,2	30,1	2,8	43,7	5,2	19,0	29,4	2,3	46,1	4,3	18,6	28,7
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4

Tabella 4 - Settore di attività economica									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi
GRIS00900X	13,4	15,7	70,8	4,3	11,2	84,6	7,1	17,5	75,4
- Benchmark*									
GROSSETO	11,0	11,1	77,9	9,5	9,3	81,1	11,2	13,0	75,8
TOSCANA	7,0	13,7	79,3	7,2	14,5	78,3	8,2	14,8	77,0
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: GRIS00900X - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
GRIS00900X	56,9	6,0	25,5	3,2	6,9	0,9	0,5	0,0
- Benchmark*								
GROSSETO	50,7	10,7	19,1	4,9	9,5	2,4	2,6	0,1
TOSCANA	50,0	13,6	11,2	7,8	10,2	2,9	4,2	0,1
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: GRIS00900X - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
GRIS00900X	59,0	9,6	15,4	6,4	7,4	0,0	2,1	0,0
- Benchmark*								
GROSSETO	55,5	10,3	15,7	3,7	9,6	2,1	3,0	0,0
TOSCANA	49,8	12,6	13,0	7,0	10,5	3,5	3,5	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1


Istituto: GRIS00900X - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
GRIS00900X	52,4	4,8	31,0	3,2	5,6	0,0	3,2	0,0
- Benchmark*								
GROSSETO	47,9	9,3	21,2	6,1	10,2	1,7	3,6	0,1
TOSCANA	48,5	12,1	15,1	6,5	11,4	2,7	3,7	0,0
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

Data la presenza nell'istituto di indirizzi tecnici e professionali finalizzati a creare figure da inserire nel mondo del lavoro, la media degli alunni che hanno trovato occupazione subito dopo il diploma è decisamente superiore a quella nazionale (53,8 % contro un 35% nazionale).	La scuola non monitora gli alunni sia nel percorso relativo al proseguimento degli studi universitari, sia in quello lavorativo. Dai dati rilevati dalle università, e dunque non verificabili da parte dell'Istituto, emerge che il tasso di iscrizioni (13%) è molto al di sotto della media nazionale (50%), poiché probabilmente nell'anno scolastico di riferimento il numero di alunni orientati fin dall'inizio (Liceo classico e linguistico) al proseguimento degli studi era esiguo rispetto al totale degli studenti delle classi terminali.
---	---

Rubrica di Valutazione	
Critério di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	 2 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).	3 - Con qualche criticità
	4 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).	5 - Positiva
	6 -

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).

7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati conseguiti non risultano così negativi come invece appare dai dati riportati, almeno secondo quanto verificato attraverso altre fonti ufficiali (Eduscopio - Fondazione Giovanni Agnelli).

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	44,4	22,9	19,8
	Medio - basso grado di presenza	0	7,6	6,3
	Medio - alto grado di presenza	0	36,2	33,4
	Alto grado di presenza	55,6	33,3	40,5
Situazione della scuola: GRIS00900X		Basso grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	42,9	25,8	25,3
	Medio - basso grado di presenza	14,3	10,6	8,4
	Medio - alto grado di presenza	0	25,8	24,4
	Alto grado di presenza	42,9	37,9	41,9
Situazione della scuola: GRIS00900X		Basso grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	44,4	21,4	25,6
	Medio - basso grado di presenza	0	7,1	6,8
	Medio - alto grado di presenza	11,1	33,3	27,4
	Alto grado di presenza	44,4	38,1	40,3
Situazione della scuola: GRIS00900X		Basso grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:GRIS00900X - Aspetti del curriculum presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	No	55,6	74,3	78,1
Curricolo di scuola per matematica	No	55,6	76,2	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	No	55,6	73,3	78,2
Curricolo di scuola per scienze	No	66,7	77,1	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	No	55,6	69,5	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	44,4	44,8	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	66,7	53,3	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,3	19	23,1
Altro	Si	33,3	13,3	13,5

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE

Istituto:GRIS00900X - Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	No	42,9	65,2	69,9
Curricolo di scuola per matematica	No	42,9	65,2	68,3
Curricolo di scuola per la lingua inglese	No	42,9	65,2	67,2
Curricolo di scuola per scienze	No	57,1	63,6	64,8
Curricolo di scuola per altre discipline	No	42,9	65,2	66,1
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	57,1	47	52,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	57,1	62,1	72,8
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	14,3	53	37,8
Altro	Si	42,9	13,6	13,2

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-TECNICO

Istituto:GRIS00900X - Aspetti del curricolo presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	No	44,4	76,2	71,4
Curricolo di scuola per matematica	No	44,4	71,4	70,6
Curricolo di scuola per la lingua inglese	No	55,6	73,8	70,6
Curricolo di scuola per scienze	No	66,7	71,4	68
Curricolo di scuola per altre discipline	No	55,6	69	67,4
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	55,6	42,9	49,6
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	66,7	64,3	72
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	22,2	40,5	26
Altro	Si	44,4	11,9	12

Domande Guida
A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?
La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?
Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività'?
Le attività' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?
Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Fermo restando che non è stato ancora elaborato un vero e proprio curricolo di istituto rispondente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale, parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in un'ottica di raggiungimento di specifici traguardi di competenza. In particolare rispecchiano questa impostazione i progetti volti al conseguimento da parte degli allievi delle certificazioni linguistiche e informatiche, nonché il progetto "Laboratori del sapere scientifico", che vede la collaborazione di docenti di area matematico-scientifica di tutti i plessi dell'istituto.	L'istituto ad oggi non ha elaborato un curricolo ufficiale. Esiste una struttura dipartimentale attiva, che tuttavia deve essere potenziata con l'obiettivo di arrivare a una progettazione comune del curricolo delle singole discipline.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	11,1	2,9	4,3
	Medio - basso grado di presenza	22,2	26,7	21,7
	Medio - alto grado di presenza	22,2	26,7	37,8
	Alto grado di presenza	44,4	43,8	36,1
Situazione della scuola: GRIS00900X		Basso grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	14,3	9,1	5,2
	Medio - basso grado di presenza	14,3	21,2	21,9
	Medio - alto grado di presenza	14,3	33,3	35,3
	Alto grado di presenza	57,1	36,4	37,6
Situazione della scuola: GRIS00900X		Basso grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	11,1	7,1	4,7
	Medio - basso grado di presenza	11,1	17,9	21,2
	Medio - alto grado di presenza	11,1	38,1	37,9
	Alto grado di presenza	66,7	36,9	36,3
Situazione della scuola: GRIS00900X		Basso grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:GRIS00900X - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100	89,5	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	55,6	71,4	67,2
Programmazione per classi parallele	No	55,6	67,6	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	88,9	96,2	95,3
Programmazione in continuita' verticale	No	55,6	52,4	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	90,5	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	44,4	55,2	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	44,4	54,3	51,8
Altro	No	11,1	6,7	8,1

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE

Istituto:GRIS00900X - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100	86,4	83,7
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	71,4	81,8	72,9
Programmazione per classi parallele	No	57,1	56,1	63,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	85,7	90,9	92,9
Programmazione in continuita' verticale	No	57,1	37,9	45,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	83,3	88,7
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	42,9	62,1	62,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	57,1	45,5	48,4
Altro	No	14,3	7,6	9

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-TECNICO

Istituto:GRIS00900X - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100	90,5	85,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	77,8	82,1	71,7
Programmazione per classi parallele	No	66,7	59,5	65,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	88,9	94	94,6
Programmazione in continuita' verticale	No	66,7	51,2	45,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	88,9	86,9	89,5
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	55,6	57,1	58,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	66,7	46,4	48,8
Altro	No	22,2	6	8,3

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola si è dotata di modelli unici e procedure uniche per la progettazione didattica. Inoltre il collegio dei docenti definisce criteri di valutazione comuni per le diverse discipline. I dipartimenti definiscono obiettivi comuni per i diversi ambiti disciplinari, obiettivi che vengono rivisti periodicamente.	La struttura dipartimentale deve essere rafforzata, in modo da implementare procedure comuni di progettazione didattica e di valutazione. Al momento le indicazioni che emergono dalle riunioni dipartimentali non sempre vengono seguite dai singoli docenti.

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	44,4	25,7	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	22,2	25,7	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	33,3	48,6	56,9
Situazione della scuola: GRIS00900X		Nessuna prova		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	57,1	42,4	35,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	14,3	24,2	15
	Prove svolte in 3 o più discipline	28,6	33,3	49,9
Situazione della scuola: GRIS00900X		Nessuna prova		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	33,3	33,3	28,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,1	11,9	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	55,6	54,8	56,2
Situazione della scuola: GRIS00900X		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	77,8	59	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,1	17,1	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	11,1	23,8	21,2
Situazione della scuola: GRIS00900X		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE

Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	85,7	78,8	70,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	7,6	9
	Prove svolte in 3 o più discipline	14,3	13,6	20,1
Situazione della scuola: GRIS00900X		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO

Prove strutturate intermedie-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	88,9	71,4	67,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	14,3	12,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	11,1	14,3	19,7
Situazione della scuola: GRIS00900X		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	77,8	54,3	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	13,3	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	22,2	32,4	23,7
Situazione della scuola: GRIS00900X		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE

Prove strutturate finali-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	42,9	66,7	66,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	14,3	13,6	9,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	42,9	19,7	24
Situazione della scuola: GRIS00900X		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-TECNICO

Prove strutturate finali-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	44,4	59,5	62,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	21,4	13,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	55,6	19	23,6
Situazione della scuola: GRIS00900X		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?


La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti, così come stabilito dal collegio dei docenti, in linea con gli obiettivi definiti dai dipartimenti. L'uso di criteri comuni è più frequente nelle materie di base durante il biennio e nelle materie di indirizzo durante il triennio.</p> <p>A livello dei singoli plessi dell'istituto esistono rubriche di valutazione elaborate a livello dipartimentale. Diverse discipline utilizzano prove di valutazione autentiche.</p> <p>A seguito della valutazione i singoli docenti realizzano interventi didattici di recupero.</p>	<p>Non esistono prove strutturate per classi parallele, anche perché nella maggior parte dei casi non esistono classi parallele.</p> <p>Inoltre non sempre i criteri di valutazione individuati a livello di istituto vengono seguiti da tutti i docenti.</p> <p>Non esiste infine una progettazione a livello di istituto di interventi di recupero e potenziamento.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	 3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	33,3	68,6	64,3
	Orario ridotto	0	4,8	8,7
	Orario flessibile	66,7	26,7	27
Situazione della scuola: GRIS00900X		Orario flessibile		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	14,3	45,5	53,8
	Orario ridotto	0	24,2	12,6
	Orario flessibile	85,7	30,3	33,6
Situazione della scuola: GRIS00900X		Orario flessibile		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	11,1	29,8	50,6
	Orario ridotto	0	15,5	11,9
	Orario flessibile	88,9	54,8	37,5
Situazione della scuola: GRIS00900X		Orario flessibile		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:GRIS00900X - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	96,2	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	44,4	43,8	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,9	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	5,7	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	1,0	1,0

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:GRIS00900X - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	85,7	81,8	89,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	42,9	42,4	36,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	6,1	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	7,6	11,0
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	14,3	9,1	4,8

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:GRIS00900X - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	88,9	90,5	93,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	55,6	41,7	39,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	7,1	3,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	10,7	8,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	11,1	3,6	2,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:GRIS00900X - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	88,9	90,5	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	77,8	84,8	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	3,8	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	2,9	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:GRIS00900X - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100	81,8	84,5
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	85,7	81,8	83,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	14,3	9,1	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	4,5	7,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:GRIS00900X - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100	90,5	91,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	88,9	84,5	83,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	11,1	6	4,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	3,6	5,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,2

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

<p>L'istituto è dotato di laboratori didattici, soprattutto negli istituti tecnici. Gli spazi laboratoriali sono curati sia dal punto di vista delle figure di coordinamento sia da quello del continuo aggiornamento dei materiali. Gli allievi degli istituti tecnici e dell'istituto professionale frequentano i laboratori regolarmente durante tutto l'anno.</p> <p>Progressivamente sta aumentando il numero di aule dotate di LIM.</p> <p>L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti e contiene diversi elementi di flessibilità.</p> <p>Nell'articolazione dell'orario scolastico si tiene conto delle esigenze di apprendimento degli studenti e, vista la particolare natura del territorio servito dal nostro istituto, si tiene conto dell'orario dei mezzi di trasporto e del tempo necessario agli allievi per compiere gli spostamenti.</p>	<p>Alcuni plessi, soprattutto il professionale e il liceo, risentono di una collocazione disagiata, che non permette una adeguata fruizione degli spazi laboratoriali.</p> <p>In particolare all'istituto professionale mancano laboratori di cucina e di sala e vendita interni alla scuola e si deve fare affidamento a convenzioni con strutture private.</p> <p>Inoltre il numero delle LIM non è ancora adeguato.</p>
---	--

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola organizza corsi di aggiornamento per docenti volti a promuovere l'utilizzo di strumenti e modalità didattiche innovative (LIM, laboratori linguistici, etc...).</p> <p>Favorisce inoltre una didattica flessibile non più legata alla sola lezione frontale: sono state organizzate attività didattiche come laboratori teatrali, fruizione di spettacoli in lingua, visite ad aziende, attività di stage aziendali e linguistici, incontri guidati secondo la modalità del brainstorming presso circuiti museali, corso CISCO.</p> <p>Per gli istituti tecnici viene utilizzata nell'ambito di alcune discipline la piattaforma Google Apps for Education per favorire la distribuzione di materiale didattico quali appunti, presentazioni, video delle lezioni, nonché per lo svolgimento di prove strutturate in modalità on-line.</p> <p>Nell'organizzazione delle attività didattiche innovative esiste una buona collaborazione tra docenti di materia affine, che va comunque potenziata.</p>	<p>Occorre diffondere maggiormente le modalità didattiche descritte, soprattutto nei plessi del liceo e dell'istituto professionale, coinvolgendo il maggior numero di docenti.</p> <p>Occorrerebbe anche trovare e sfruttare canali di diffusione che permettano di far conoscere all'esterno dell'istituto le attività di innovazione didattica svolte.</p>

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:GRIS00900X % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	43	42,3	42,4	44,9
Azioni costruttive	14	20,2	26,6	29,3
Azioni sanzionatorie	43	40,8	40,6	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:GRIS00900X % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	47,9	48,7	53,2
Azioni costruttive	n.d.	27,4	44,8	41,2
Azioni sanzionatorie	100	46,4	40,5	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:GRIS00900X % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	43	41,1	43,3	43,5
Azioni costruttive	14	27,8	28	27,9
Azioni sanzionatorie	43	31,1	34,7	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:GRIS00900X % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	43	41	45,7	47,3
Azioni costruttive	14	23	27,3	27,2
Azioni sanzionatorie	43	53,4	39,5	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:GRIS00900X % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	4,94	5	4,7	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	4,22	2,5	3,3	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0,56	1,1	1,9	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	0,7	1,5	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,2	0,6	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:GRIS00900X % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	n.d.	26,8	29,5	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
GRIS00900X	Istituto Professionale	129,1	143,1	183,8	154,4
GRRC00902X	Istituto Professionale	246,8	-	-	-
GROSSETO		171,8	165,4	161,6	169,9
TOSCANA		188,0	158,8	158,3	181,0
ITALIA		171,3	153,4	149,3	163,5

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
GRIS00900X	Istituto Tecnico	128,2	141,5	150,4	153,3
GROSSETO		97,1	98,3	128,5	119,4
TOSCANA		107,0	105,3	114,4	120,7
ITALIA		110,8	106,9	110,6	116,2

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014				
	Indirizzo	III anno di corso	IV anno di corso	
GRIS00900X	Liceo Classico	79,0	98,1	
GROSSETO		45,2	47,1	
TOSCANA		49,2	56,9	
ITALIA		56,9	63,3	

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
GRIS00900X	Liceo Linguistico	88,9	92,1	104,7	115,3
GROSSETO		66,7	70,7	93,9	97,7
TOSCANA		61,8	71,0	81,8	87,8
ITALIA		66,3	70,5	81,0	85,2

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014				
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso
GRIS00900X	Liceo Scientifico	75,5	103,9	127,9
GROSSETO		51,7	52,6	69,6
TOSCANA		51,4	57,1	71,2
ITALIA		57,1	62,8	73,2

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Gli studenti sono stati coinvolti nella stesura del regolamento di istituto, che è pubblicato sul sito della scuola. Nei primi giorni di scuola il regolamento viene illustrato e discusso con tutti gli allievi delle prime classi.

Le azioni sanzionatorie variano in base alla gravità delle violazioni commesse e hanno sempre uno scopo educativo.


Nella maggior parte dei casi tali azioni sono efficaci.

Si cerca di responsabilizzare i rappresentanti di classe promuovendo il loro ruolo di tramite tra gli allievi delle singole classi e l'istituzione scolastica.

Si segnala che alcuni dati relativi al numero di interventi sanzionatori (furti) sono completamente errati ed altri sono ripetuti più volte in contesti diversi.

Occorrerebbe coinvolgere maggiormente tutti gli studenti, assegnando ruoli e responsabilità diversi in modo tale da renderli più attivamente partecipi alla vita scolastica.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	18,2	12,3	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	54,5	71,8	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	27,3	16	13,9
Situazione della scuola: GRIS00900X		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?
La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Le attività di inclusione coinvolgono tutti gli studenti disabili senza distinzione di PEI; la didattica si svolge in classe con il gruppo dei pari fin dove è possibile; i laboratori dell'istituto sono utilizzati per i recuperi individuali e per la preparazione delle singole prove di verifica. La didattica dei docenti di sostegno è volta a rafforzare e potenziare le competenze e le capacità residue degli allievi, che sono al centro del percorso di apprendimento. Gli insegnanti curricolari sono quasi sempre disponibili a interagire con i docenti di sostegno nel mettere in pratica metodologie inclusive.</p> <p>Tutti i ragazzi BES e DSA possiedono un Piano Didattico Personalizzato (PDP) accettato e firmato da tutti i soggetti interessati. I PDP sono aggiornati annualmente e a livello di consiglio di classe viene effettuato un monitoraggio periodico della loro effettiva attuazione. I docenti di sostegno e i coordinatori di classe curano i rapporti con le famiglie degli allievi BES e DSA.</p> <p>Abbiamo avuto solo alcuni casi di iscritti stranieri appena giunti in Italia. Qualora gli allievi presentino qualche carenza linguistica, vengono inseriti nei normali percorsi di recupero in itinere.</p> <p>Sul rispetto e la valorizzazione delle diversità la scuola in collaborazione con il Comune di Orbetello organizza incontri di approfondimento sulle differenze di genere.</p>	<p>Il monte ore di compresenza dei docenti di sostegno assegnato a ciascun allievo disabile è di gran lunga inferiore alle effettive necessità degli studenti.</p> <p>Alcuni docenti non sono adeguatamente formati in merito alla normativa vigente sugli allievi disabili, non partecipano adeguatamente alla formulazione del PEI e non sono abituati a verificare regolarmente il raggiungimento degli obiettivi. Alcuni docenti hanno bisogno di essere stimolati all'effettiva applicazione dei PDP degli allievi BES e DSA.</p> <p>Occorre programmare dei corsi di lingua italiana per gruppi di studenti stranieri dopo una opportuna rilevazione delle competenze, per definire la tipologia del corso da seguire.</p>

Subarea: Recupero e potenziamento**3.3.b Attivita' di recupero****3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole**

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2013-2014		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
GRPC009017	6	43
GRPS00901A	5	57
GRRC00902X	9	78
GRR100901G	2	28
GRTD009016	6	60
GRTH00901X	8	98
Totale Istituto	36	364
GROSSETO	5,1	52,1
TOSCANA	8,7	78,7
ITALIA	6,9	63,2

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:GRIS00900X - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	55,6	56,2	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	22,2	14,3	14,7
Sportello per il recupero	No	66,7	70,5	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	Si	66,7	69,5	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	33,3	17,1	14,8
Giornate dedicate al recupero	No	11,1	56,2	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	22,2	20	18,6
Altro	No	0	21,9	25,6

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:GRIS00900X - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	71,4	66,7	59,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	12,1	13,3
Sportello per il recupero	Si	85,7	59,1	52,1
Corsi di recupero pomeridiani	No	85,7	60,6	68,5
Individuazione di docenti tutor	No	28,6	19,7	15,2
Giornate dedicate al recupero	No	14,3	53	60,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	42,9	21,2	20,6
Altro	No	0	13,6	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO

Istituto:GRIS00900X - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	55,6	56	57
Gruppi di livello per classi aperte	No	11,1	11,9	13
Sportello per il recupero	Si	88,9	77,4	59,1
Corsi di recupero pomeridiani	No	88,9	69	75,7
Individuazione di docenti tutor	No	33,3	19	16,7
Giornate dedicate al recupero	No	33,3	54,8	57,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	33,3	27,4	23,3
Altro	No	11,1	20,2	22,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:GRIS00900X - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	22,2	36,2	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	13,3	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	44,4	63,8	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	88,9	91,4	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	11,1	42,9	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	44,4	70,5	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	77,8	90,5	91
Altro	No	11,1	7,6	10,7

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:GRIS00900X - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	14,3	37,9	38,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	10,6	10,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	57,1	45,5	40,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	57,1	63,6	68,3
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	14,3	25,8	38,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	42,9	57,6	59,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	71,4	72,7	80,5
Altro	No	0	1,5	8,9


3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO

Istituto:GRIS00900X - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	22,2	28,6	38
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	4,8	10,6
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	44,4	52,4	49,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	77,8	77,4	81,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,3	34,5	40,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	55,6	64,3	64,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	88,9	83,3	87,2
Altro	No	0	4,8	10,2

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Oltre al gruppo degli allievi disabili, BES e DSA, le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano in allievi che hanno difficoltà a frequentare con continuità, impegni lavorativi o sportivi a livello agonistico, oltre naturalmente ad allievi poco motivati.</p> <p>Per tutti costoro la scuola organizza corsi di recupero o sportelli didattici pomeridiani alla fine del primo quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico e in alcuni casi anche in itinere.</p> <p>All'interno del gruppo classe si cerca di coinvolgere gli allievi con prestazioni migliori nell'aiuto ai compagni in difficoltà.</p> <p>Inoltre si utilizza la piattaforma Google Apps for Education per predisporre e mettere a disposizione degli allievi materiale didattico quale presentazioni, riassunti delle lezioni, schemi e mappe concettuali nonché registrazioni video e questionari di verifica.</p> <p>L'effettiva ricaduta delle attività proposte viene misurata dai docenti curricolari attraverso la somministrazione di opportune prove. I risultati ottenuti durante l'anno vengono monitorati e sono stati sostanzialmente positivi.</p> <p>Il polo liceale ha messo in atto un progetto di potenziamento dello studio della letteratura inglese, che ha portato alla creazione di un gruppo teatrale che mette in scena commedie di William Shakespeare dopo un attento studio dei testi.</p>	<p>Nonostante siano stati progettati diversi interventi di potenziamento per studenti con particolari attitudini disciplinari anche in altri plessi oltre al polo liceale, tali progetti (per esempio sviluppo di un app per cellulare) non sono stati portati a termine per mancanza di tempo.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola	
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.		1 - Molto critica
		2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.		3 - Con qualche criticità
		4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.		5 - Positiva
		6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:GRIS00900X - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	81,8	47,9	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	54,5	27	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	99,4	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Si	90,9	74,8	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Si	54,5	45,4	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	9,1	35	32,3
Altro	No	18,2	16,6	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La formazione delle classi viene effettuata per quanto possibile utilizzando tutte le informazioni provenienti dai docenti della scuola secondaria di primo grado e seguendo comunque dei criteri fissati dal consiglio d'istituto.</p> <p>La continuita' educativa viene realizzata attraverso presentazioni del nostro istituto e vere e proprie lezioni svolte da nostri docenti presso le scuole medie. Inoltre l'istituto partecipa alle giornate di orientamento organizzate dalle scuole medie e organizza giornate di scuola aperta nei propri plessi, coinvolgendo nel ruolo di guide e di tutor studenti interni appositamente formati che hanno dato la loro disponibilita'.</p> <p>Durante le visite si propone agli studenti la partecipazione a lezioni esemplificative e a esercitazioni di laboratorio appositamente predisposte, al fine di far toccare con mano ai futuri allievi l'esperienza didattica.</p>	<p>La scuola secondaria di primo grado non organizza interventi per la certificazione delle lingue inglese e spagnola. Tali interventi consentirebbero di garantire una maggiore continuita' nel passaggio alle certificazioni previste per la scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>In generale il rapporto con le scuole secondarie di primo grado potrebbe essere potenziato e, a tale scopo, sono in atto dei progetti che prevedono il coinvolgimento delle istituzioni tramite apposite convenzioni</p> <p>La scuola sta valutando la messa in opera di strumenti di monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p>

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento


3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:GRIS00900X - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	54,5	47,9	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	No	90,9	59,5	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	27,3	39,3	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	100	98,2	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	45,5	36,2	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Si	63,6	58,9	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	90,9	87,7	82,4
Altro	No	27,3	11,7	19,9

Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'orientamento in uscita è finalizzato sia a presentare i diversi percorsi universitari sia all'orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali.</p> <p>Referenti dei principali poli universitari toscani e dell'alto Lazio presentano presso il nostro istituto l'offerta formativa dei diversi atenei. Gli allievi interessati vengono accompagnati dai docenti dell'istituto presso i vari atenei per partecipare alle giornate di orientamento. La partecipazione individuale degli studenti viene comunque incoraggiata dalla scuola.</p> <p>Tutte le attività di stage e di alternanza scuola-lavoro svolte dagli allievi durante il percorso scolastico rappresentano un primo importante contatto con le realtà produttive e professionali del territorio.</p> <p>Inoltre l'istituto organizza incontri con imprenditori e professionisti dei vari settori produttivi per introdurre gli allievi ai principali sbocchi occupazionali e alle dinamiche del mondo del lavoro.</p> <p>Vengono organizzati incontri con i genitori e lezioni di orientamento per gli allievi delle classi seconde per aiutare le famiglie a effettuare scelte più consapevoli dell'indirizzo di studio.</p>	<p>Occorre rafforzare i percorsi di orientamento e di ri-orientamento per la comprensione di se e delle proprie inclinazioni, magari con l'intervento di personale esperto ed in particolare di psicologi.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le priorit� sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le priorit� sono condivise all'interno della comunit� scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La missione dell'istituto e le priorit� sono definite chiaramente nella prima parte del POF. Il POF � disponibile sul sito web dell'istituto ed � condiviso all'interno della comunit� scolastica.	Non ci sono particolari punti di debolezza

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso differenti procedure. Le attivit� didattiche curricolari vengono progettate attraverso la programmazione didattica dei singoli docenti e dei dipartimenti, approvate e monitorate dal consiglio di classe attraverso la discussione dei risultati dei singoli allievi e della classe in generale. Sulla base dei risultati degli allievi il consiglio di classe propone azioni didattiche integrative (sportello, corsi di recupero etc.), i cui risultati vengono monitorati e discussi sempre in seno al consiglio di classe. I progetti di ampliamento dell'offerta didattica vengono proposti da gruppi di docenti e vengono discussi e approvati dal collegio dei docenti. Ciascun progetto indica gli obiettivi da raggiungere, i criteri di valutazione dei risultati e quelli per svolgere la riprogettazione. Il monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti e dei risultati ottenuti viene svolto dal collegio dei docenti e dai consigli delle classi coinvolte.	I dipartimenti dovrebbero svolgere un ruolo pi� significativo nella stesura delle programmazioni delle singole discipline e nella scelta delle strategie didattiche pi� adatte alle diverse classi.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	18,2	28,2	25,4
	Tra 500 e 700 €	36,4	37,4	33,2
	Tra 700 e 1000 €	36,4	23,9	28,7
	Più di 1000 €	9,1	10,4	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: GRIS00900X	Meno di 500 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:GRIS00900X % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	80,00	70	73,3	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	20,00	30	26,7	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:GRIS00900X % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	78,16	74,1	79,4	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:GRIS00900X % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	93,33	87,77	86,67	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS

Istituto:GRIS00900X % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	30,88	34,98	33,65	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:GRIS00900X % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	39,29	43,87	46,48	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:GRIS00900X - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	90,9	92,6	92,6
Consiglio di istituto	No	18,2	21,5	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	0	21,5	21,7
Il Dirigente scolastico	No	18,2	16	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	9,1	7,4	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	27,3	24,5	25,1
I singoli insegnanti	No	9,1	3,7	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:GRIS00900X - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	72,7	74,8	73,4
Consiglio di istituto	No	54,5	58,9	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,8
Il Dirigente scolastico	Si	36,4	30,1	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	9,1	11	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	18,2	11	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:GRIS00900X - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	54,5	60,1	61,4
Consiglio di istituto	No	0	1,2	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	72,7	58,3	54
Il Dirigente scolastico	No	0	6,1	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	9,1	1,2	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	27,3	20,2	25,5
I singoli insegnanti	No	18,2	23,9	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:GRIS00900X - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	27,3	54,6	50,5
Consiglio di istituto	No	9,1	1,8	1
Consigli di classe/interclasse	No	9,1	20,2	26,3
Il Dirigente scolastico	No	0	7,4	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	9,1	3,1	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	100	74,8	77,1
I singoli insegnanti	No	0	11	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:GRIS00900X - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	96,9	93,9
Consiglio di istituto	No	0	3,7	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	45,5	35	32,9
Il Dirigente scolastico	No	0	9,8	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	3,7	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	36,4	25,8	37,8
I singoli insegnanti	Si	9,1	4,3	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:GRIS00900X - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	36,4	65,6	73,3
Consiglio di istituto	Si	81,8	48,5	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,6	1,1
Il Dirigente scolastico	No	27,3	28,8	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	27,3	13,5	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	21,5	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:GRIS00900X - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	9,1	12,9	12,6
Consiglio di istituto	Si	72,7	73,6	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	72,7	76,7	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	27,3	17,2	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	9,1	2,5	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:GRIS00900X - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	18,2	34,4	37,1
Consiglio di istituto	No	0	0,6	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	9,1	22,1	27,9
Il Dirigente scolastico	No	18,2	25,8	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	27,3	14,7	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	63,6	63,2	67,3
I singoli insegnanti	No	9,1	11,7	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:GRIS00900X - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	72,7	82,8	85,6
Consiglio di istituto	No	9,1	3,1	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,8	1,9
Il Dirigente scolastico	No	45,5	39,3	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	18,2	14,1	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	27,3	27	31,9
I singoli insegnanti	Si	18,2	12,9	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:GRIS00900X % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	62,84	35,8	29,4	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	4,8	9	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	12,64	24,9	26,1	30,5
Percentuale di ore non coperte	24,52	33,4	37,6	35

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE

Istituto:GRIS00900X % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	28,5	28	22,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	3,8	5,4	5,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	62,6	44,4	29,7	39
Percentuale di ore non coperte	37,40	29	37,2	34,2

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO

Istituto:GRIS00900X % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	10,19	31,6	24	23,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	1,8	7,6	5,7
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	32,41	41,9	35,3	38,5
Percentuale di ore non coperte	57,41	24,2	36,2	34,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La divisione dei compiti e delle aree di attività tra docenti e personale ATA è chiaramente definita.	Non ci sono particolari punti di debolezza

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:GRIS00900X - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	15	21,91	16,87	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:GRIS00900X - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	12993,60	13316,6	11810,9	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:GRIS00900X - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	231,75	290,39	198,45	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:GRIS00900X % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	26,70	32,22	33,58	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:GRIS00900X - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	0	6,7	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	0	6,7	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	18,2	20,2	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	36,4	44,2	31,5
Lingue straniere	1	63,6	41,7	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	45,5	22,1	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	0	14,7	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	18,2	12,9	17,6
Sport	0	9,1	6,7	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	36,4	42,3	35,6
Progetto trasversale d'istituto	2	36,4	16	20,6
Altri argomenti	0	18,2	41,7	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:GRIS00900X - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,33	5,8	4,2	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:GRIS00900X % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	27,61	28,7	33,9	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:GRIS00900X - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: GRIS00900X
Progetto 1	Il progetto vuole far raggiungere le competenze linguistiche a tutti gli allievi dell' Istituto tramite il superamento degli opportuni esami di certificazione a vari livelli (B1 e B2) e la partecipazione a stage linguistici in paesi stranieri
Progetto 2	Il progetto 'laboratori del sapere scientifico' attua una didattica laboratoriale fondata su metodi induttivi reattivamente allo studio di tutte le discipline scientifiche e si propone la creazione di un curriculum d'istituto relativamente alla matematica
Progetto 3	Il progetto alternanza scuola lavoro ha un rilievo determinante per tutti i plessi dell'istituto, con particolare riguardo agli istituti tecnici e professionali, in quanto permette agli allievi di mettere in campo le competenze acquisite e di capire le pr

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	18,2	21,5	29,4
	Basso coinvolgimento	0	17,8	19
	Alto coinvolgimento	81,8	60,7	51,6
Situazione della scuola: GRIS00900X		Alto coinvolgimento		


Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
C'è piena coerenza tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola.	Non ci sono particolari punti di debolezza

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Critero di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:GRIS00900X - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	1	2,6	2,2	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:GRIS00900X - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	0	9,8	11,6
Temi multidisciplinari	0	9,1	6,1	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	27,3	22,7	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	18,2	6,1	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	27,3	26,4	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	1	54,5	40,5	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	27,3	13,5	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	9,1	1,8	1,2
Orientamento	0	9,1	2,5	1,2
Altro	0	18,2	14,1	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:GRIS00900X % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	129,89	36,3	27,4	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:GRIS00900X - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	18,39	40,5	59,5	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:GRIS00900X - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,14	1,1	1,1	0,8

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Si premette che i dati riportati dagli indicatori non sono accurati.</p> <p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti in sede di collegio dei docenti, mentre la raccolta per il personale ATA è svolta dalla segreteria. I temi promossi riguardano: metodologia e didattica generale, tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica, aspetti normativi e ordinamenti scolastici. L'utilizzo di metodologie e tecnologie innovative risulta necessario per poter offrire una didattica più efficace e stimolante per gli allievi.</p> <p>Le iniziative di formazione, fatte salve quelle di natura normativa, hanno così una ricaduta immediata nell'attività didattica della scuola.</p> <p>La scuola ha sempre cercato la collaborazione di personale esterno altamente qualificato al fine di offrire ai propri dipendenti una formazione di buona qualità.</p>	<p>Le iniziative di formazione potrebbero essere ampliate se la scuola disponesse di maggiori fondi.</p>

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola raccoglie le competenze di tutto il personale richiedendo il curriculum vitae in formato europass completo di esperienze formative e corsi frequentati. Il curriculum viene aggiornato annualmente.</p> <p>La scuola utilizza il curriculum del personale per assegnare incarichi aggiuntivi (funzioni strumentali, progetti, attività di sportello, corsi di recupero, referenti dei laboratori etc.).</p>	<p>Non ci sono particolari punti debolezza</p>

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:GRIS00900X - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	45,5	44,8	46,3
Curricolo verticale	No	63,6	31,9	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	Si	45,5	30,1	22,8
Accoglienza	Si	100	81,6	76,4
Orientamento	Si	100	95,7	92,9
Raccordo con il territorio	No	81,8	82,8	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	100	89,6	86,5
Temi disciplinari	No	54,5	42,9	34,1
Temi multidisciplinari	No	63,6	40,5	35,9
Continuita'	No	81,8	39,9	41,5
Inclusione	Si	100	95,1	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	1,2	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	0	4,9	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	18,2	46,6	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	81,8	47,2	44,4
Situazione della scuola: GRIS00900X		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:GRIS00900X % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	5,6	5,5	6,6
Curricolo verticale	0	16,3	4,3	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	2	5	2,8	2,9
Accoglienza	4	11,3	9	9,5
Orientamento	10	20,3	15	13,1
Raccordo con il territorio	0	11,4	7,1	6,8
Piano dell'offerta formativa	11	6,8	7,6	7,8
Temi disciplinari	0	10,7	4,3	4,8
Temi multidisciplinari	0	9,6	5,5	5,1
Continuità	0	8,9	3	4
Inclusione	4	12,3	8,7	9,4

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso la struttura dei dipartimenti, soprattutto per l'individuazione degli obiettivi didattici. Accoglie inoltre le iniziative che provengono da gruppi spontanei di docenti. Le funzioni strumentali inoltre coordinano gruppi di lavoro intorno a tematiche di particolare rilevanza, quali il POF, l'orientamento e l'accoglienza.

I risultati e i materiali prodotti dai gruppi di lavoro vengono condivisi in sede di collegio dei docenti e, se utile, attraverso il sito della scuola. La scuola mette a disposizione tutti gli spazi e gli strumenti di cui dispone per favorire la condivisione di strumenti e materiali didattici.


Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Gli spazi di cui la scuola dispone sono molto limitati: il plesso di Albinia ha dovuto cedere un piano alla scuola primaria in seguito all'alluvione del 2012; il polo liceale non dispone di aule sufficienti oltre a mancare di diversi laboratori di indirizzo; l'istituto tecnico nautico dispone di un numero di aule appena sufficiente a svolgere le attività didattiche; il professionale per l'enogastronomia manca di un laboratorio di cucina e sala interno.

In conseguenza di tale situazione, la condivisione e il lavoro di gruppo tra docenti non può svolgersi in orario curricolare e deve avvenire necessariamente nelle ore pomeridiane, con maggiori difficoltà.

Anche le postazioni di lavoro per docenti sono in numero limitato.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali/strumenti utili per la comunità professionale. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti anche se gli spazi per il confronto sono limitati.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	0	8,6	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	27,3	33,7	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	36,4	36,2	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	36,4	21,5	23
Situazione della scuola: GRIS00900X		Media partecipazione (3 - 4 reti)		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	54,5	63,8	57,9
	Capofila per una rete	27,3	26,8	26,1
	Capofila per più reti	18,2	9,4	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: GRIS00900X	Capofila per una rete			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	27,3	17,4	22,5
	Bassa apertura	9,1	6,7	8,2
	Media apertura	9,1	14,8	14,2
	Alta apertura	54,5	61,1	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: GRIS00900X	Nessuna apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:GRIS00900X - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	2	45,5	46	48,7
Regione	0	36,4	33,1	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	36,4	28,2	19,2
Unione Europea	0	18,2	10,4	13,7
Contributi da privati	0	0	6,1	8
Scuole componenti la rete	2	90,9	55,8	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:GRIS00900X - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	27,3	21,5	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	27,3	19	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	81,8	78,5	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	9,1	6,7	10,5
Altro	0	45,5	32,5	27,8

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:GRIS00900X - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	3	54,5	38,7	27,9
Temi multidisciplinari	0	54,5	35,6	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	0	63,6	42,9	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	18,2	27,6	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	9,1	9,8	12,4
Orientamento	0	18,2	15,3	20,5
Inclusione studenti con disabilita'	0	27,3	17,8	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	1	18,2	16,6	14,3
Gestione servizi in comune	0	18,2	17,2	19,2
Eventi e manifestazioni	0	18,2	12,3	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	2,5	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	9,1	8,6	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	27,3	34,4	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	36,4	38,7	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	27,3	16	10
Situazione della scuola: GRIS00900X	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:GRIS00900X - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Si	54,5	46,6	40,4
Universita'	Si	100	80,4	66,9
Enti di ricerca	No	18,2	20,2	19
Enti di formazione accreditati	Si	63,6	55,8	46,8
Soggetti privati	Si	81,8	68,1	59,2
Associazioni sportive	No	27,3	38	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	72,7	50,9	56,9
Autonomie locali	No	63,6	71,8	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Si	81,8	50,3	42,7
ASL	No	54,5	68,7	52,4
Altri soggetti	No	27,3	27	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:GRIS00900X - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	No	81,8	82,8	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2014-2015				
	SI		NO	
GRIS00900X				X
GROSSETO		5,0		94,0
TOSCANA		11,0		88,0
ITALIA		10,0		89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	0	3,1	20,3
	Numero di convenzioni basso	0	8,6	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	18,2	19,6	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	36,4	28,8	20,2
	Numero di convenzioni alto	45,5	39,9	19,9
Situazione della scuola: GRIS00900X %		Numero di convenzioni medio-basso		

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:GRIS00900X % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	21,91	24	20,9	17,4

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha stipulato accordi di rete su tematiche riguardanti curriculum e discipline (3 accordi di rete) e inclusione studenti (un accordo di rete di cui la scuola è capofila).</p> <p>La scuola partecipa a Progetti Educativi Zonali (PEZ) che hanno come target l'integrazione degli allievi diversamente abili sfruttando risorse interne con contributi regionali e comunali.</p> <p>La collaborazione con altri soggetti esterni, come aziende e altri enti privati, ha ricadute positive per quanto riguarda i percorsi di alternanza scuola-lavoro e in taluni casi anche per l'inserimento nel mondo del lavoro. Nei tecnici e nei professionali questi percorsi sono presenti come da ordinamento.</p>	<p>La forte crisi economica, le dimensioni delle aziende del territorio e la debolezza del tessuto aziendale fanno sì che sia difficile reperire soggetti disponibili a ospitare studenti in alternanza.</p>

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:GRIS00900X % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	3,55	4,5	6,5	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	27,3	24,7	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	63,6	64,3	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	9,1	11	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	0	0,9
Situazione della scuola: GRIS00900X		Basso livello di partecipazione		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:GRIS00900X - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: GRIS00900X	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	18,85	35,3	57,3	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori


Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0,6	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	9,1	17,8	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	72,7	68,7	67,3
	Alto coinvolgimento	18,2	12,9	15,6
Situazione della scuola: GRIS00900X		Alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Forme di collaborazione con i genitori si attuano in sede di consiglio di classe e di consiglio di istituto. In tali sedi i genitori propongono interventi formativi ed esprimono pareri e osservazioni sulle attività proposte dalla scuola. In taluni casi i genitori supportano la scuola nelle relazioni con il territorio per esempio nell'individuare aziende ospitanti per i percorsi di alternanza scuola-lavoro.</p> <p>In particolare nell'istituto professionale è presente un piccolo gruppo di genitori molto attivo nel favorire i rapporti tra l'istituzione scolastica e gli enti del territorio.</p> <p>La comunicazione con i genitori avviene sistematicamente a mezzo posta elettronica.</p>	<p>Sarebbe opportuno realizzare interventi per i genitori su argomenti legati per esempio alla legalità, all'utilizzo delle tecnologie, alla condivisione del regolamento d'istituto, del patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. Occorre però osservare che i genitori rispondono molto debolmente alle proposte della scuola.</p> <p>La scuola possiede una piattaforma di registro elettronico che viene però utilizzata solo internamente alla scuola per lo svolgimento degli scrutini a causa di difficoltà di tipo tecnico legate all'infrastruttura di rete, che fortunatamente sono in fase di superamento.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

5 Individuazione delle priorità'

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Limitare il numero degli studenti non ammessi (biennio).	Ridurre della metà la percentuale dei non ammessi (biennio).
		Migliorare l'attività dipartimentale	Aggiungere alcuni incontri intermedi, finalizzati al monitoraggio delle attività progettate e alla loro eventuale integrazione e/o variazione.
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati delle prove	Non scendere al di sotto della media nazionale
	Competenze chiave e di cittadinanza		
✓	Risultati a distanza	Monitorare il percorso degli allievi dopo il diploma	Sapere quanti allievi, nel triennio post diploma, risultano universitari, con quali esiti e quanti, invece, risultano occupati.

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

1. Contenere il numero dei bocciati al biennio significherebbe ridurre in maniera consistente il fenomeno della dispersione scolastica.
- 1 bis. Migliorare l'attività dipartimentale consentirebbe la realizzazione di percorsi innovativi e di metodologie didattiche alternative in grado di stimolare l'apprendimento
2. Migliorare i risultati delle prove attraverso esercitazioni e simulazioni, permetterebbe un consolidamento delle competenze di base (asse linguaggi e scientifico-matematico)
4. Monitorare il percorso degli studenti diplomati, attraverso un team di "osservatori", consentirebbe di:
 - verificare quanto l'acquisizione di conoscenze e competenze sia determinante per il successo universitario;
 - avere dei dati tangibili in merito alla spendibilità del diploma nel mondo del lavoro.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Realizzazione di un curricolo d'istituto partendo dalle classi prime, con la collaborazione, dei dipartimenti consigli di classe e collegio docenti

✓	Ambiente di apprendimento	Diffondere il più possibile in ciascun plesso l'uso delle TIC coinvolgendo maggiormente i docenti. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita scolastica assegnando ruoli e responsabilità.
✓	Inclusione e differenziazione	Favorire progetti di eccellenza per alunni con particolari attitudini. Formare i docenti sulla normativa vigente relativa agli allievi disabili.
✓	Continuità e orientamento	Creazione di strumenti di monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
✓	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Organizzare i dipartimenti disciplinari in modo che abbiano un ruolo più significativo nelle programmazioni e nell'attuazione di strategie didattiche.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
✓	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Favorire il reperimento di soggetti disponibili a ospitare studenti in alternanza. Realizzare incontri con i genitori per condividere documenti rilevanti per la vita scolastica (regolamento di istituto, patto di corresponsabilità).

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Lo sviluppo di un curriculum per alcune discipline è volto a elaborare pratiche didattiche innovative sia in fase di progettazione che di valutazione. Queste pratiche si devono tradurre in risultati scolastici migliori per gli allievi coinvolti.

L'uso delle TIC favorisce la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti, innovativi e significativi che dovranno contribuire al successo formativo degli allievi.

Una maggiore partecipazione degli alunni alla vita scolastica dovrà accrescere in essi il senso di responsabilità e la consapevolezza di sentirsi parte di una comunità.

La formazione dei docenti sulla normativa riguardo alle disabilità permetterà di adottare strategie didattiche più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi prefissati per gli alunni DA, DSA, BES.

La creazione di strumenti di monitoraggio sul percorso degli studenti nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro e all'Università permetterà di avere a disposizione dati più precisi sul percorso degli alunni in uscita.

Una organizzazione più efficace ed efficiente dei dipartimenti permetterà ai docenti di condividere idee, strategie, percorsi didattici e metodologici utili alla propria crescita personale e professionale.

La condivisione costante del lavoro della scuola con i genitori, consentirà di operare in trasparenza e secondo obiettivi e traguardi comuni.

L'aumento di soggetti disposti ad ospitare studenti in alternanza contribuirà ad aumentare l'integrazione fra scuola e territorio.